

Stefano Cipolloni è un fisico di San Benedetto del Tronto, sposato e padre di due figli, ex ricercatore CNR, ex dirigente di azienda ed anche ex ateo. La pandemia ed altre vicende ad essa contestuali lo hanno spinto verso un coraggioso cambiamento: oggi è docente di matematica e fisica in un liceo scientifico, è titolare di una ditta individuale operante nel settore delle energie rinnovabili, ed è credente.

Incallito viaggiatore giramondo, sempre a caccia di storie da raccontare, ha condensato tutte le sue molteplici passioni, sia sportive che culturali, in un blog assolutamente unico e sui generis in tutto il panorama del web, [viaggiopianoforte.com](http://viaggiopianoforte.com): pura avventura ed emozione, racconti autobiografici, cultura generale e (contro) informazione.



*«Non si invochi la libertà per sottrarsi alla vaccinazione perché quell'invocazione equivale alla richiesta di licenza di mettere al rischio la salute altrui ed in qualche caso di metter in pericolo la vita altrui. Chi pretende di non vaccinarsi e comunque di svolgere vita normale [...], in realtà costringe tutti gli altri a limitare la propria libertà».*

Sergio Mattarella

*«L'appello a non vaccinarsi è un appello a morire sostanzialmente... non ti vaccini, ti ammali, muori oppure fai morire. Non ti vaccini, ti ammali, contagi, lui, lei muore [...] Senza vaccinazione si deve chiudere tutto, di nuovo [...] Il Green Pass è una misura con i quali i cittadini possono continuare ad esercitare le proprie attività con la garanzia di ritrovarsi tra persone non contagiose. E' una misura che dà serenità, non che la toglie».*

Mario Draghi

*«Vaccinarsi con vaccini autorizzati dalle autorità competenti è un atto d'amore, ed aiutare la maggior parte delle persone a farlo è un atto d'amore: amore per se stessi, amore per la famiglia e gli amici, amore per tutti i popoli. [...] I vaccini rappresentano la soluzione più ragionevole per la prevenzione della malattia. È importante che possa proseguire lo sforzo di immunizzare quanto più possibile la popolazione. Ciò richiede un molteplici impegno, [...] anzitutto a livello personale. Tutti abbiamo la responsabilità di aver cura di noi stessi e della nostra salute [...] La cura della salute rappresenta un obbligo morale».*

Jorge Mario Bergoglio

Le massime istituzioni politiche e religiose di tutti gli stati occidentali, sono state compatte nel sostenere la diabolica narrazione a senso unico del Covid-19, così catastrofista e vaccinista. I loro cagnolini da riporto, ovvero medici e scienziati, giornalisti ed opinion makers, sono stati i loro complici più squallidi. Qualcuno di loro pagherà mai per i crimini commessi?



9 791222 785493

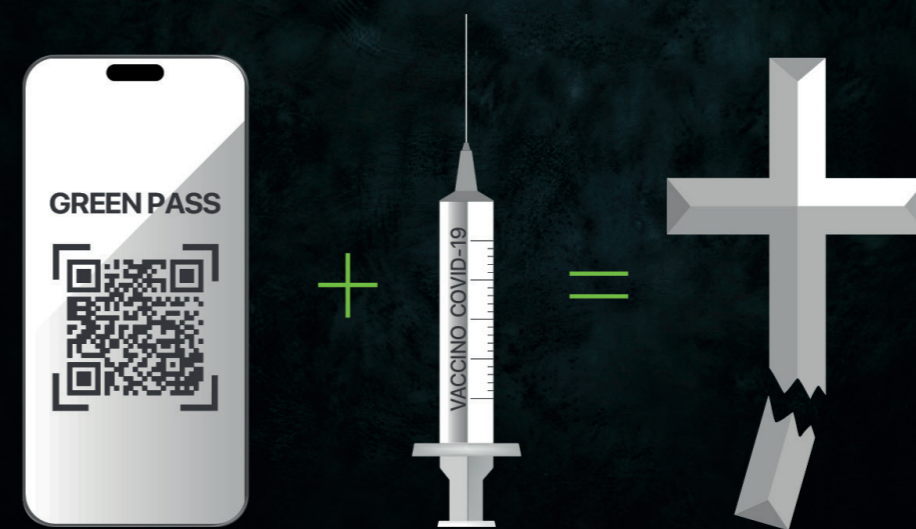
€ 43,00

PANDEMENZA

Stefano Cipolloni

# PANDEMENZA

Racconto politicamente, scientificamente e religiosamente scorretto del più grande crimine della storia, il Covid-19



Stefano Cipolloni

Pandemenza, il primo libro di Stefano Cipolloni, è la cruda ed appassionata denuncia della più grande menzogna scientifica della storia, la pandemia da Coronavirus del triennio 2020-2023 che ha sconvolto il mondo e costituito il primo brutale atto del Great Reset. Dati alla mano, le élite transumaniste del WEF di Davos, con la complicità di istituzioni politiche e religiose, della classe medico scientifica e di una stampa totalmente asservita e controllata, hanno attuato un'immensa strage degli innocenti mediante un virus creato in laboratorio, negazione di cure valide, imposizione di protocolli medici assassini e soprattutto inoculazione di sieri genici sperimentali spacciati per vaccini.

Non è stato un errore, è stato dolore: c'è stata volontà diabolica, scientificamente studiata a tavolino e preparata minuziosamente nel tempo, di danneggiare ed uccidere. In questo libro, anche autobiografico, si vuole proprio dimostrare in modo inequivocabile tale fortissima affermazione, ricordando però non solo gli aspetti medico scientifici della vicenda ma anche quelli umani, sociali, psicologici, religiosi, giuridici ed economici, assolutamente non secondari rispetto ai primi.

Nessuno spazio però al pessimismo ed alla disperazione perché Gesù stesso ci ha assicurato che «le porte degli inferi non prevarranno»: qualsiasi cosa accadrà, noi "guerrieri della Luce" abbiamo la certezza che alla fine vinceremo.